**Il Green Public Procurement**

*“Il Forum Compraverde è il principale evento europeo in materia di Green Public Procurement”*

L’art. 57 del nuovo Codice degli Appalti, entrato in vigore il 1° aprile 2023, ma con efficacia a partire dal 1° luglio 2023 conferma nel nostro Paese l’obbligo del Green Pubblic Procurement, ovvero l’adozione di Criteri Ambientali Minimi (CAM) negli appalti pubblici per le forniture, servizi e lavori di qualsiasi importo, in linea con quanto già previsto all’articolo 34, del precedente Codice dei Contratti Pubblici d.lgs. 50/2016.

Per **Green Public Procurement (GPP)** si intende “l’approccio in base al quale le Amministrazioni Pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto, incoraggiando la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta dei risultati e delle soluzioni che hanno il minore impatto possibile sull’ambiente lungo l’intero ciclo di vita”.

Adottare il GPP significa rispettare i **Criteri Ambientali Minimi, per categoria di Prodotto, approvati dal Ministero della Transizione Ecologica**.

Le categorie di prodotto per le quali approvare dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), secondo quanto previsto dall’articolo 1 comma 1127 Legge 296/2006, sono 19:

* Arredi per interni
* Arredo urbano
* Ausili per l'incontinenza
* Calzature da lavoro e accessori in pelle
* Carta
* Cartucce
* Edilizia
* Eventi culturali
* Illuminazione pubblica (fornitura e progettazione)
* Illuminazione pubblica (servizio)
* Illuminazione, riscaldamento/raffrescamento per edifici
* Lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria
* Rifiuti urbani e spazzamento stradale
* Ristorazione collettiva
* Sanificazione
* Stampanti
* Tessili
* Veicoli
* Verde pubblico